

Organizzazione e gestione della riscossione delle entrate comunali nel 2017

Parte I : L'organizzazione

Cagliari, 26-09-2017

Roberto Lenzu

Funzionario responsabile del Servizio Entrate del Comune di
Sassuolo

Componente dell'Osservatorio Tecnico e docente ANUTEL



L'importanza della gestione delle entrate



L'importanza della gestione della riscossione è connessa alla necessità di adottare le opportune contromisure organizzativo-gestionali a fronte di uno scenario economico-sociale completamente trasformato rispetto a quello in cui nacquero gli uffici tributi comunali



Lo scenario attuale



Crisi economica

Lo scenario attuale è caratterizzato, tra l'altro, dalla crisi economia iniziata nel 2008 che ha generato:

Crisi dei consumi

Crisi aziendali

Disoccupazione

Crisi di liquidità



La Contabilità armonizzata

... e dall'introduzione della nuova contabilità armonizzata regolata da:

D.Lgs.23/6/2011 n.118

D.Lgs.18/8/2000 n.267



Contabilità armonizzata



Elementi rilevanti

Principio della competenza finanziaria potenziata

Fondo crediti di dubbia esigibilità

fi

Competenza finanziaria potenziata



La competenza finanziaria potenziata

Art.179 D.Lgs.n.267/00

3-bis. L'accertamento dell'entrata è **registrato** quando **l'obbligazione è perfezionata**, con **imputazione** alle scritture contabili riguardanti l'esercizio in cui **l'obbligazione viene a scadenza**.

Allegato n. 4/2 al D.Lgs n.118/2011

La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui **l'obbligazione diventa esigibile**



Imputazione ordinaria

Allegato n. 4/2 al D.Lgs n.118/2011

3. Accertamento ed imputazione dell'entrata

(modificato da art.2 D.Mef 4/8/2016)

3.7.1 Le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'**esercizio in cui sono emessi** il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto.



Imputazione in caso di dilazione

Allegato n. 4/2 al D.Lgs n.118/2011

3. L'accertamento dell'entrata e relativa imputazione

3.5 Nel caso di rateizzazione di entrate proprie l'accertamento è effettuato ed imputato all'esercizio in cui l'obbligazione nasce a condizione che la scadenza dell'ultima rata **non sia oltre 12 mesi successivi**.

L'accertamento di **entrate rateizzate** oltre tale termine è effettuato nell'esercizio in cui l'obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate.



Il fondo crediti di dubbia esigibilità



Fondo crediti di dubbia esigibilità

Articolo 167 D.Lgs.n.267/00

1. Nella missione “Fondi e Accantonamenti” del programma “Fondo crediti di dubbia esigibilità” è stanziato l'accantonamento al F.C.D.E.
2. Una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il F.C.D.E.
3. E' facoltà stanziare ... ulteriori accantonamenti per passività potenziali.



Calcolo dello stanziamento al fondo

Allegato n. 4/2 al D.Lgs n.118/2011

3. L'accertamento dell'entrata e relativa imputazione

Lo stanziamento determinato in ragione dell'ammontare dei crediti previsti nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi 5 esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Lo stanziamento non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.



Progressione dello stanziamento

Allegato n. 4/2 al D.Lgs n.118/2011

3. L'accertamento dell'entrata e relativa imputazione

Con riferimento agli EL, **nel 2015** è stanziata in bilancio una quota dell'accantonamento ...pari almeno al **36%**, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione, e al 55%, se l'ente ha aderito

Nel **2016** lo stanziamento è pari almeno al **55%** , nel **2017** almeno al **70%**, nel **2018** almeno **all'85%** e dal **2019** l'accantonamento al fondo è effettuato **al 100%**.



Criticità di bilancio



In conto competenza

Tendenziale aumento dell'importo nominale appostato a titolo di accertamento d'entrata

Tendenziale diminuzione della riscossione

Tendenziale aumento del fondo crediti di dubbia esigibilità



In conto residui

Tendenziale aumento residui attivi: ovvero le entrate accertate e non rimosse nell'esercizio

Cancellazione di sempre maggiori crediti residui divenuti definitivamente inesigibili

Necessità di istituire fondo (in conto perdite) da alimentare con altre entrate



Disavanzo di amministrazione e dissesto finanziario



Risultato di amministrazione: disavanzo

Art.186 D.Lgs.n.267/00

Accertato con il rendiconto ed è pari: fondo di cassa + residui attivi - residui passivi

Se il risultato non copre le quote vincolate, destinate e accantonate, si ha disavanzo di amministrazione

Iscritto come posta nel 1° bilancio di previsione

Art.186 D.Lgs.n.267/00

Anche ripianato negli esercizi successivi ...non oltre la durata della consiliaura, con piano di rientro



Dissesto

Art.244, co.1, D.Lgs.n.267/00

Non possono essere garantiti funzioni e servizi indispensabili o esistono debiti verso terzi cui non si possa fare fronte con le modalità ex art.193 o art.194 (debiti fuori bilancio)

Art.193, , co.2, D.Lgs.n.267/00

Verifica equilibri di bilancio con adozione misure:

- a) Ripristino pareggio disavanzo, gestione o di amministrazione, per squilibrio gestione di competenza, di cassa, dei residui
- b) Provvedimenti per ripiano debiti fuori bilancio ex art. 194
- c) Adeguamento F.C.D.E. accantonato nel risultato di amministrazione per gravi squilibri nella gestione dei residui

La contromisura: dall'ufficio tributi all'ufficio entrate riscossione



In primo luogo

Per contrastare tale fenomeno occorre curare direttamente la riscossione delle entrate in modo da avvicinare il dato numerico della stessa al valore nominale del crediti appostato in bilancio.



In secondo luogo

E' necessario trasformare gli attuali uffici di accertamento fiscale in uffici di servizio al cittadino che offrono assistenza e supporto ai cittadini ... ovvero **che si prendono cura dei propri debitori** tenendo conto dei bisogni di quest'ultimi in due parola "customer care"



In terzo luogo

Le novità relative:

alla gestione delle entrate

alla nuova contabilità armonizzata

al processo di digitalizzazione della PA

Rendono inevitabile **l'adeguamento professionale e degli strumenti informatici** a disposizione.



Modelli organizzativi



Modelli organizzativi

Si possono individuare due principali modelli organizzativi tra i diversi possibili

Organizzazione per funzioni

Organizzazione per attività



Le variabili della scelta

Principali fattori che influenzano la scelta sono:

- Risorse umane, strumentali, economiche, know-how (turn-over, ambiente lavorativo, ecc)
- Le caratteristiche dell'Ente (dimensione; organizzazione ecc.)
- Il contesto organizzativo-socio-economico (unioni di comuni, assetto politico politica, ecc.)



Organizzazione per funzioni



Alcune caratteristiche

Codificazione

Tale modello è codificato dall'art.52 del D.Lgs.n.446/97

In cosa consiste

- Netta separazione delle funzioni: dentro / fuori
- Trasferimento di tutte le attività della funzione: sia “professionali” (ad alto tasso di know-how-bassa automatizzazione) che “industriali” (basso know-how alta automatizzazione)

Vantaggi

- Netta separazione delle responsabilità

Svantaggi

- Procedura di affidamento complessa
- Controllo dell'operato difficoltoso
- Somme affidate al concessionario (art.7, CO.2, lett g-septies DL 70/2011)
- Esternalizzazione del know-how



Potere regolamentare

D.Lgs. 15/12/1997 n.446

Art.52, comma 5

I regolamenti, per quanto attiene all'accertamento e alla riscossione dei tributi e delle altre entrate, sono informati ai seguenti criteri: *Seguenti* ...

Nessun onere aggiuntivo

art.52, co 5, lett c)



Gestione diretta

Art.52, comma 5, lett a)

L'accertamento e la **riscossione** dei **tributi** può essere **effettuato** dall'ente locale **anche** nelle **forme associate** previste negli articoli 24 (convenzioni), 25 (consorzi), 26 (Unione di Comuni) e 28 (Comunità montane) L n.142/90

Ovvero leggasi

art.27, 30, 31, 32 del DLgs n.297/00



Gestione diretta con soc.in house

Art.52, lett.b) punto 3)

Società a capitale pubblico, ex art 113, co 5, lett c), D.Lgs. n.267/00, con convenzione, a condizione: esercizio controllo analogo; realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente; svolga la propria attività nel territorio dell'ente

D.Lgs. 19/8/2016, n. 175 TU società pubbliche

Art. 5. Oneri di motivazione analitica

Affidamento motivato indicando le ragioni, le finalità, la convenienza economica, la sostenibilità finanziaria e considerando la possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche a diversa ipotesi di gestione



Affidamento esterno

nel rispetto della normativa dell'UE e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali

Soggetti iscritti nell'albo ex art. 53, co.1

Art.52, co 5, lett b), punto 1

Operatori stabiliti in un Paese dell'UE

Art.52, co 5, lett b), punto 2

Paternariato Pubblico Privato (PPP)

Art.52, co 5, lett b), punto 4

Società i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari



La Concessione di funzione

Procedura di affidamento esterno

L'affidamento di funzione comporta di norma il trasferimento del rischio con applicazione delle disposizioni in materia di concessioni pubbliche di cui agli artt. 164 ss D.Lgs. 18/4/2016 50.

Trasferimento del rischio operativo è riferito alla possibilità che, in condizioni operative normali, le variazioni relative ai costi e ai ricavi incidano sull'equilibrio del piano economico finanziario.

Le variazioni devono essere, in ogni caso, in grado di incidere significativamente sul valore attuale netto dell'insieme degli investimenti, dei costi e dei ricavi del concessionario

E' richiesta la redazione del piano finanziario.



Organizzazione per attività



Codificazione

Tale modello non è codificato da specifiche norme di legge

In cosa consiste

- Conservare l'esercizio della funzione ovvero delle attività professionali (ad alto tasso di know-how-bassa automatizzazione)
- Esternalizzare le attività accessorie ovvero quelle "industriali" (basso know-how alta automatizzazione)

Vantaggi

- Trattenere e sviluppare il know-how all'interno.
- Maggiore controllo delle attività esterne
- Gestione diretta e tutela delle somme relative proprie entrate

Svantaggi

- Analisi approfondito dei procedimenti e delle attività
- Difficoltà di distinguere le responsabilità



Analisi delle procedure e delle attività

Attività di front-office

- Attività di data entry (dichiarazioni, pagamenti, ecc.)
- Attività di sportello fisico - telefonico – telematico
- portale telematico (data entry / sportello)
- Customer care

Attività di back-office

- Istruttoria fiscale, liquidazione ed accertamento
- Riscossione ordinaria e precoattiva
- Attività ingiuntiva
- attività di riscossione esecutiva e cautelare
- Contenzioso
- Notifica e postalizzazione



Ipotesi di gestione mista

Affidamento esterno delle attività

- Attività di data entry (dichiarazioni, pagamenti, ecc.)
- Supporto all'attività di sportello (telematico-telefonico)
- Supporto informatico portale telematico
- Customer care
- Notificazione postalizzazione
- Supporto attività di riscossione esecutiva e cautelare

Gestione diretta (core business)

- Sportello tradizionale fisico e portale telematico
- Istruttoria fiscale, liquidazione ed accertamento
- Riscossione ordinaria e precoattiva
- Attività ingiuntiva e di riscossione esecutiva e cautelare
- Contenzioso



L'appalto di servizi

Procedura di affidamento

Nel caso di affidamento di attività accessorie all'esercizio della funzione pubblica non vi è alcun trasferimento di rischio e pertanto si applicano le disposizioni sugli appalti pubblici regolate dall'art.1 e ss D.Lgs. 18/4/2016 n.50



Modello di gestione Equitalia



Concessione di funzione pubblica

L'affidamento della riscossione ad Equitalia si inquadra nel modello di concessione di funzione pubblica con trasferimento dei relativi poteri di autotutela esecutiva.



Proroga degli affidamenti ad Equitalia



Proroga fino al 30/06/2017

Da ultimo

Art. 2 D.L. 22/10/2016, n. 193 - L. n.225/2016

In origine

Art.3, comma 25-bis

D.L. 30/09/05 n. 203 - L. 02/12/05 n.248

Da 01/01/2011 Equitalia svolge riscossione delle entrate comunali solo con affidamento a mezzo procedure ad evidenza pubblica



Soppressione di Equitalia e la nuova Agenzia delle entrate-riscossione



Art.1 DL n.193/2016 - L. n.225/2016

Dal 1/7/2017

Sciolte le società Equitalia ed istituito ente pubblico econ. Agenzia entrate-riscossione

Ente strumentale dell'Agenzia delle entrate sottoposto all'indirizzo e vigilanza del Mef

L'ente subentra, a titolo universale, ad Equitalia

L'ente può svolgere le attività di riscossione delle entrate tributarie o patrimoniali dei comuni ... e delle società da essi partecipate

Autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione



Affidamento Diretto all'Agenzia Entrate-riscossione



D.L. 22/10/2016, n. 193 - L. n.225/2016

Art. 2. riscossione locale

Dal 1/7/2017 gli EL **possono deliberare di affidare** all'agente della riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali **proprie e delle società da essi partecipate**



Remunerazione del servizio Sistema Equitalia



Corrispettivo

Art.17, co.1, D.Lgs. 13/04/1999, n. 112

Agli Agenti sono riconosciuti gli oneri di riscossione commisurati ai costi per il funzionamento del servizio.

Entro il 31/1 di ciascun anno, Equitalia S.p.A., ..., approva e pubblica sul proprio sito web i costi per il servizio ... che possono includere una quota incentivante destinata al miglioramento ... della struttura, dei risultati e della gestione, misurabile su parametri, attinenti all'incremento della qualità, della produttività, dell'efficientamento e della razionalizzazione del servizio.



Spese esecutive

Art.17, co.3, D.Lgs. 13/04/1999, n. 112

Il rimborso della quota denominata spese per le azioni esecutive e cautelari ..., maturate nel corso di ciascun anno solare, se richiesto agli Enti creditori entro il 30/3 dell'anno successivo, e' erogato entro il 30/6 stesso anno.

Il diniego, a titolo definitivo, del discarico della quota per il cui recupero sono state svolte le procedure, obbliga l'Agente della riscossione a restituire all'Ente creditore, l'importo anticipato, maggiorato degli interessi legali.



Contributo pubblico integrativo

Art.17, co.5, D.Lgs. 13/04/1999, n. 112

Art.9 D.Lgs. 24/09/2015 n° 159

...Tenuto conto dell'esigenza di garantire l'equilibrio gestionale del servizio nazionale di riscossione, ..., l'Ag delle entrate, ... eroga, per 2016-2017-2018, ad Equitalia, in base all'andamento dei proventi risultanti dal bilancio annuale consolidato di Gruppo, una quota, a titolo di contributo, non superiore a € 40 milioni per 2016, € 45 milioni per 2017, € 40 milioni di per 2018.

fi

Il controllo nel modello Equitalia



Art.19 D.Lgs. 13/4/1999 n.112

Discarico automatico

Equitalia comunica inesigibilità entro 3 anni da consegna ruolo

Comune controlla successivi 3 anni



Procedura di discarico per inesigibilità

Art.19 D.Lgs. 13/4/1999 n.112

Notifica tardiva cartella

Mancata comunica stato procedure

Mancata comun inesig entro 3 anni

Mancate azioni su beni in anagr trib

Mancate azioni su indicazione EL

Mancata risco imputabile concess

Mancata risposta dati/doc a EL



Procedura diniego di discarico

Art.20 D.Lgs. 13/4/1999 n.112

Contestazione

Entro 3 anni da comunicazione inesigibilità il Comune:

Controlla a campione max 5% delle quota

Comunica l'avvio del procedimento

Procedimento

Comune notifica atto di contestazione del Comune entro 180 giorni

Osservazioni del Concessionario Entro 90 gg

Indiazione di azioni da eseguire entro 1 anno

Accoglimento/diniego del Comune entro 60 gg (decadenza)

Pagamento e contenzioso verso l'atto di diniego

Entro 90 gg l'Agente definisce e versa 1/8 del carico-ruolo + spese

Dopo 90 gg l'Agente versa 1/3 del carico-ruolo + spese

Impugnare dell'Agente avanti la Corte dei Conti

Organizzazione e gestione della riscossione delle entrate comunali nel 2017

Parte II : Le funzioni

Cagliari, 26-09-2017

Roberto Lenzu

Funzionario responsabile del Servizio Entrate del Comune di
Sassuolo

Componente dell'Osservatorio Tecnico e docente ANUTEL

fi

Riscossione ordinaria



Termini di versamento

IMU-TASI

Articolo 9, comma 3, D.Lgs. 14/3/2011 n° 23

Articolo 13, comma 13-bis, D.L. 6/12/2011 n.201 conv.

Articolo 1, comma 688, Legge 27.12.2013 n° 147

Per l'anno in corso in 2 rate, scadenti 16/6 (aliquote e detrazioni dei dodici mesi anno precedente) e 16/12 (saldo-conguaglio sulla base degli atti pubblicati alla data del 28 ottobre ciascun anno di imposta).

Facoltà di versare in unica soluzione entro il 16/6.



Termini di versamento

TARI

Articolo 1, comma 688, Legge 27.12.2013 n° 147

Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI.

E' consentito il pagamento TARI-TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.



Modalità di versamento dopo il DL n.193/2016 convertito nella L. n.225/2016



Modalità di versamento prima del DL 193/2016

IMU-TARI-TASI

Articolo 13, comma 12, D.L. 6/12/2011 n.201 conv.

Articolo 1, comma 688, Legge 27.12.2013 n° 147 (TARI-TASI)

In deroga all'art.52 D.Lgs.n.446/97 con F24 o tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.



Modalità di versamento tributi locali dal 2017

Art 2-bis. DL N.193/2016 , conv. Legge n.225/2016.

In deroga all'art. 52 D.Lgs.n.446/97, il **versamento spontaneo** delle entrate tributarie dei comuni e degli altri enti locali deve essere effettuato **direttamente sul conto corrente di tesoreria** dell'ente impositore, o mediante il sistema dei versamenti unitari di cui all'art. 17 D.Lgs. N.241/1997 o attraverso gli strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori (PagoPA).

Restano ferme le disposizioni relative ad IMU e TASI



Modalità di versamento entrate non tributarie

Art 2-bis. DL N.193/2016

Per le entrate diverse da quelle tributarie, il versamento spontaneo deve essere effettuato **esclusivamente sul c/c di tesoreria dell'ente impositore** o attraverso gli strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori.



Autoliquidazione IMU - TASI

IMU Articolo 13, co12, D.L. 6/12/2011 n.201 conv.

TASI Articolo 1, co 699, Legge 27.12.2013 n° 147

Liquidazione d'ufficio TARI - TASI

Articolo 1, comma 688-699, Legge 27.12.2013 n° 147

699. Con Decr. DF MEF stabilite modalità versamento, con massima semplificazione adempimenti, ed invio di modelli di pagamento precompilati da parte dei comuni.

688. Da 2015, comuni rendono disponibili su richiesta e/o inviano modelli pagamento compilati.

fi

PagoPA



Pago Pa – Obiettivi

Art.5 del D.Lgs. n.82/2005

Punto 3 Linee guida pagamenti Ag. Per l'Italia Digit vers. 1.1. gen.2014

L'art.5 del CAD, e art.15, co.5-bis, del DL 2012, n. 179 hanno introdotto l'obbligo per le PA di accettare i pagamenti a qualsiasi titolo dovuti, anche con l'uso delle tecnologie dell'informazione e comunicazione, avvalendosi *per le attività di incasso della piattaforma tecnologica di cui all'art.81, co.2-bis, D.Lgs. 82/05 e delle piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento abilitati ex art.5, co. D.Lgs. n. 82/2005.*



Pago Pa – Soggetti destinatari

Art.5 del D.Lgs. n.82/2005

Punto 4 Linee guida pagamenti Ag. Per l'Italia Digit vers. 1.1. gen.2014

Sono tenute ad accettare pagamenti elettronici:

Le PA

Le società interamente/prevalentemente partecipate da EP inserite nel conto economico consolidato della PA, così come individuate dall'ISTAT.

Gestori di pubblici servizi quando richiedono pagamenti ai propri clienti per servizi a loro resi.



Pago Pa – Strumenti di pagamento

Art.5 del D.Lgs. n.82/2005

Punto 5 Linee guida per i pagamenti Agid vers. 1.1. gen.2014

Bonifico bancario o postale

Bollettino postale

Carte di debito, di credito, prepagate

Altri strumenti di pagamento elettronico disponibili, che consentano anche l'addebito in c/c avvalendosi anche dei prestatori di servizi di pagamento individuati secondo la procedura di cui al co.1, lett.b) dell'art. 5 del CAD.



Pago Pa – Le fasi del pagamento

Art.5 del D.Lgs. n.82/2005

Punto 6 Linee guida per i pagamenti Agid vers. 1.1. gen.2014

Le fasi possono essere schematizzate come segue:

- a) necessità del pagamento (da parte dell'ente o privato);
- b) generazione informazioni necessarie per il pagamento;
- c) pagamento;
- d) regolamento e riversamento degli importi;
- e) **riconciliazione del pagamento;**
- f) emissione della quietanza da parte dell'ente creditore



Pago Pa – Informazioni per il pagamento

Art.5 del D.Lgs. n.82/2005

Punto 7 Linee guida per i pagamenti Agid vers. 1.1. gen.2014

Gli enti creditori mettono a disposizione del pagatore o soggetto sui propri siti web e sugli avvisi di pagamento

Avviso di pagamento informazioni minime:

- a) Denominazione dell'ente creditore;
- b) Identificativo dell'obbligato (il pagatore);
- c) Importo del pagamento dovuto;
- d) IUV - Identificativo univoco versamento e causale;**
- e) Identificativo conto di pagamento - IBAN o c/c postale;
- f) Scadenza (se prevista).



Pago Pa – Piattaforma e nodo pagamenti

Art.5 del D.Lgs. n.82/2005

Punto 8 Linee guida per i pagamenti Agid vers. 1.1. gen.2014

L'Agenzia per l'Italia Digitale mette a disposizione delle PA, attraverso il Sistema Pubblico di Connettività, una piattaforma tecnologica per assicurare l'interconnessione e l'interoperabilità tra queste ultime ed i prestatori di servizi di pagamento, denominata nel seguito **“Nodo dei Pagamenti-SPC”**.



Pago Pa – Riconciliazione e rilascio quietanza

Art.5 del D.Lgs. n.82/2005

Punto 10 Linee guida per i pagamenti Agid vers. 1.1. gen.2014

Gli enti creditori eseguono la riconciliazione dei pagamenti sulla base delle informazioni contabili fornite dal proprio istituto tesoriere, dei codici IUV forniti dai prestatori di servizi di pagamento che hanno eseguito i singoli versamenti, nonché dei codici IUV presenti sulle proprie evidenze informatiche.

Una volta riconciliato il pagamento, l'ente creditore rende disponibile sul proprio sito web o invia per mail al pagatore, un documento quale prova del pagamento.

Reti di acquisizione del gettito



Reti di acquisizione del gettito

Art 2-bis. DL N.193/2016

Ovvero, dal 1/10/2017, per tutte le entrate riscosse, dal gestore del relativo servizio iscritto albo art.53 D.Lgs. N. 446/97, e si avvalga di reti di acquisizione del gettito che fanno ricorso **a forme di cauzione collettiva e solidale** già riconosciute dall'Amministrazione finanziaria, tali da consentire, in presenza della citata cauzione, l'acquisizione diretta da parte degli EL degli importi riscossi, **non oltre il giorno del pagamento**, al netto delle spese anticipate e dell'aggio dovuto nei confronti del predetto gestore»

fi

Riscossione precoattiva



Il customer care

La riscossione come servizio

L'attenzione ai bisogni del debitore

La valutazione dell'esigibilità del debitore

Strumento di programmazione delle azioni

fi

Dilazione di Pagamento Metodo equitalia



Dilazione di pagamento

Art. 19 DPR 29/9/1873 n.602

Temporanea situazione di obiettiva difficoltà

Fino ad 72 rate mensili + 72 R comprovato peggioramento della situazione

Fino a 120 R per comprovata e grave situazione difficoltà per congiuntura economica

Rate variabili di importo crescente

Rate mensili scadenti nel giorno indicato nell'atto di accoglimento



Decadenza dal diritto alla dilazione

Art. 19 DPR 29/9/1873 n.602

- 3. mancato pagamento, 8 rate:
 - a) il debitore decade dal beneficio della rateazione;
 - b) l'intero importo riscuotibile in unica soluzione;
 - c) il carico non può più essere rateizzato



Interessi per dilazione di pagamento

Art 1, co 165 Legge 27/12/2006 n. 296

165. La misura annua degli interessi è determinata, da ciascun ente impositore, nei limiti di **tre punti** percentuali di differenza rispetto al **tasso di interesse legale**.

Gli interessi sono calcolati giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

fi

Compensazione



Compensazione

Art 8 L 27/7/00 n.212

Compensazione per tutti i tributi

Rimborso costo fidejussioni sostenute da contribuente

Art 1, comma 167, Legge 27/12/2006 n. 296

Gli enti locali disciplinano la compensazione crediti/debiti tributi

Art.23 del D.Lgs. n.472/97

Sospensione e compensazione in caso di irrogazione di sanzioni

Art. 1241 c.c.

Compensazione strumento di estinzione delle obbligazioni

Art. 69 RD 18/11/1923 n. 2440

Fermo amministrativo

fi

Accollo



Statuto dei diritti del contribuente

Art 8 L 27/7/00 n.212

Accollo per tutti i tributi senza liberazione del contribuente

Rimborso costo fideiussioni sostenute da contribuente

Art.1273 c.c. Accollo

Se il debitore e un terzo convengono che questi assuma il debito dell'altro, il creditore può aderire alla convenzione, rendendo irrevocabile la stipulazione a suo favore

L'adesione del creditore importa liberazione del debitore se costituisce condizione della stipula o se il creditore lo libera

fi

Riscossione coattiva in generale



Autotutela



Attività di tipo paragiurisdizionale

L'autotutela si risolve nell'esercizio del potere:

Farsi giustizia da se

Risolvere un conflitto attuale o potenziale

Fare a meno del giudice, esercitando un potere di norma riservato all' autorità giudiziaria

Imporre un proprio interesse su quello altrui



Contraddittorio endoprocedimentale



Carta dei diritti fondamentali dell'Un Europea

Art. 41

1. Ogni individuo ha diritto a che le questioni che lo riguardano siano trattate in modo imparziale, equo ed entro un termine ragionevole dalle istituzioni e dagli organi dell'Unione

2. Tale diritto comprende in particolare:

- il diritto di ogni individuo di essere ascoltato prima che nei suoi confronti venga adottato un provvedimento individuale che rechi pregiudizio
- il diritto di ogni individuo di accedere al fascicolo che lo riguarda, nel rispetto dei legittimi interessi della riservatezza e del segreto professionale
- l'obbligo per PA di motivare le proprie decisioni



Diritto italiano

Art.24 Cost.

La difesa non applicabile al proc. Amm.

Art.97 Cost.

Buon andamento e l'imparzialità
dell'amministrazione

L.n.241/90

Capo III Partecipazione al procedimento
amministrativo

L.n.212/2000 (statuto diritti contribuente)

Art. 6 co.5. Prima di procedere ... invitare il contribuente

Art. 7 Motivazione atti.

Art.10 Principio collaborazione e buona fede



Giurisprudenza europea

CGE del 2014 C-129/13 e C-130/13

Punto 30

Manifestare utilmente il loro punto di vista

Punto 38

Per tener conto di tutti gli elementi da parte della PA.

Punto 42

Non è prerogativa assoluta il diritto della difesa

Punto 59

Non essere applicato in caso di possibilità di reclamo

Punto 80

Annullamento solo se, il proc. avrebbe potuto condurre ad un risultato differente



Giurisprudenza Italiana

C.Cost. 7/7/2015 n. 132

Sussiste nel nostro ordinamento il principio generale del “giusto procedimento amministrativo”, che prevede l’obbligo del contraddittorio.

Cass.S.U. 09/12/2015, n. 24823

Non sussiste un principio generale del contraddittorio endoprocedimentale in materia tributaria.



Sistemi di riscossione coattiva



Sistema duale: Ingiunzione - ruolo

Art. 4 D.L. 24/9/ 2002, n. 209 - L. 22/11/2002 n.265

Art.36, co 2 D.L. 31/12/07, n. 248 - L 28/2/08 n.31

1) Comuni e Concessionari ex art. 52, co.5 lett b.)
DLGS 446/97 ingiunzione ex RD 639/10 + tit. II DPR
602/73 **se compatibile**

2) Equitalia art 3 DL 203/05 - **ruolo** DPR 602/73



Solo ingiunzione

Art.7, co 2, let. gg-quater DL 13/5/11 n.70 - L.12/7/11 n.106

Art.53, co 1, DL 21/6/2013 n. 69 L. 9/8/2013 n. 98

Art.1, comma 610, L 27/12/2013 n.147

Da 2015 riscossione coattiva entrate comunali **solo con ingiunzione** ex RD 639/10, **costituisce titolo esecutivo**, + tit. II DPR 602/73, in quanto compatibili

Previsione normativa mai entrata in vigore in ragione delle proroghe della gestione Equitalia ed oggi **superata** ai sensi art.2 DL n.193/2016 – L. n.225/2016



Procedura esecutiva civilistica

Art.4, co 2-nonies D.L. 24/9/02, n. 209 - L 22/11/02 n.265

I concessionari possono esercitare l'attività di recupero crediti secondo le ordinarie procedure civilistiche ex art 21 DLGS n.112/99

Art. 21 DLGS n.112/99

Attività svolta con strutture distinte

Ufficiali riscossione non svolgono attività di recupero crediti

L'attività di recupero crediti alternativa al servizio nazionale



Fasi della Riscossione coattiva



Fasi della riscossione

1) fase precoattiva

- ruolo+cartella di pagamento
- ingiunzione fiscale
- titolo esecutivo + precetto
- Azioni cautelari-conservative

2) fase coattiva:

- DPR 29/09/1973 n. 602
- processo esecutivo artt.474-632 cpc



Creazione del titolo esecutivo

- Tributi comunali
 - avviso di pagamento
 - notifica dell'avviso di accertamento
 - decorso 60 gg
 - iscrizione a ruolo
 - notifica ingiunzione fiscale
- Entrate patrimoniali
 - invio fattura/lettera di pagamento
 - comunicazione solleciti
 - notifica dell'ingiunzione fiscale
 - Iscrizione a ruolo



Il Funzionario Della riscossione



Funzionario della riscossione

Art. 4 co 2-septies D.L. 24/9/02, n.209 - L 22/11/02 n.265

Art.7, co 2, lett. gg-sexies) DL 13/5/11 n.70 – L. 12/7/11 n.106

Sindaco o legale rappr della società nomina funzionari responsabili della riscossione, **con funzioni di ufficiali riscossione** e del segr com ex RD 639/10

idoneità accertata ex art 42 DLGS 112/99



Funzioni dell'ufficiale della riscossione

Art.49, co.3, DPR n.602/73

Le funzioni degli uff. giudiziari esercitate dagli uff. r.

Art. 52, co.2, DPR 29/9/1873 n.602

L'incanto è tenuto e verbalizzato dall'ufficiale della r.

Codice di procedura civile

Articolo 59 - Attività dell'ufficiale giudiziario

L'ufficiale giudiziario assiste il giudice in udienza, provvede all'esecuzione dei suoi ordini, esegue la notificazione degli atti ...

Articolo 492 - Forma del pignoramento

Il pignoramento consiste in un'ingiunzione che l'ufficiale giudiziario fa al debitore di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito indicando i beni che si assoggettano all'espropriazione e i frutti di essi



Rapporto di lavoro dell'ufficiale della riscossione

Art. 43 D.Lgs. 13/4/1999, n. 112

Esercita funzioni nel territorio del concessionario

Rap. lavoro subord. con concessionario

Sotto sorveglianza del concessionario

Divieto di delega o sostituzione



Abilitazione degli ufficiali della riscossione

art. 42 D.Lgs. 13/4/1999, n. 112

Idoneità L n.56/51 e reg n.146/98

Nomina e revoca del concessionario

Autorizzazione e revoca del prefetto

Comunicaz nomina/cessaz a Dir.Re.E.

Esibizione atto di nomina su richiesta



Registro cronologico e bollettario

Art. 44 D.Lgs. 13/4/1999, n. 112

Annotazione cronologico atti/processi verbali, numerandoli progressivamente, in apposito registro registro, previamente numerato progress in ogni pagina dall'ufficio AE competente

Vidimato non oltre il 15/1 ogni anno

Registri esauriti e uff cessati consegna a AE

Rilascia quietanza per pagamenti



Atti di personale non autorizzato

Art. 50 D.Lgs. 13/4/1999, n. 112

Notifiche/atti esecutivi persone non abilitate

Eventuali sanzioni penali

Sanzioni amm. Pecuniarie

Al concessionario e all'uff. risco

fi

Titolo esecutivo e precetto



**La formazione del titolo esecutivo
non è di competenza del funzionario
della riscossione ma del funzionario
responsabile dell'entrata**



Ruolo ed Equitalia

Sistema legale ordinario e automatico
Riscossione entrate comunali

Art.25-26 DPR N.602/73

Art. 17 D.Lgs. 26/2/99 n.46

Art. 3 D.Lgs. 13/4/99 n.112

art.52, co.6, co. D.Lgs. 15/11/96 n.446

Art.12 D.Lgs. 30/12/92 n.504

Art.9-51-72 D.Lgs.15/11/93 n.507



Ingiunzione fiscale

art. 4, co 2-sexies D.L. 24/9/02, n. 209 - L 22/11/02 n.265

Art.36, co 2 D.L. 31/12/2007, n. 248 - L 28/2/08 n.31

Art.7, co.2, lett. gg-quater, punto 1, D.L. n.70/2011

I comuni e i concessionari iscritti all'albo ex art.53 DLGS n.446/97, procedono alla riscossione coattiva con ingiunzione ex RD n.639/10 ed, in quanto compatibile, secondo ex tit. II del DPR n.602/73



Disciplina dell'ingiunzione fiscale

Art. 2. RD 14/04/1910 n. 639

... ingiunzione, la quale consiste nell'ordine, emesso dal competente ufficio dell'ente creditore, di pagare entro 30 gg, sotto pena degli atti esecutivi, la somma dovuta

Notificata nella forma delle citazioni, da un ufficiale giudiziario

Opposizione ad Ingiunzione fiscale

Art. 32, co.1, D.Lgs. 01/09/2011 n. 150

Le controversie in materia di opposizione all'ingiunzione ex RD 1910, n.639, sono regolate dal rito ordinario di cognizione



Titolo esecutivo e precetto

Ruolo

Art.49, co.1, DPR n.602/73

Per la riscossione delle somme non pagate il concessionario procede ad espropriazione forzata sulla base del ruolo, che costituisce titolo esecutivo

Ingiunzione

Art.7, co.2, lett. gg-quater, punto 1, D.L. n.70/2011,
... Sulla base dell'ingiunzione prevista dal testo unico di cui al RD 1910 N.639, che **costituisce titolo esecutivo**,

fi

Fase cautelare



Gli atti cautelari-conservativi non sono di competenza del funzionario della riscossione ma del funzionario responsabile dell'entrata



Natura alternativa ad esecuzione

Cds n. 1901/2010

Procedure alternative all'esecuzione forzata vera e propria, autonomamente disciplinata rispetto all'espropriazione

Cass SSUU n. 19667/ 2014

Come per il fermo amministrativo è considerata da giurisprudenza maggioritaria una procedura alternativa all'esecuzione forzata vera e propria, autonomamente disciplinata rispetto all'espropriazione

fi

Fermo di beni mobili registrati



Art. 86 DPR n.602/73

Decorso inutilmente 60 giorni dalla notifica della cartella, il concessionario può disporre il fermo dei beni mobili del debitore o dei coobbligati

Notifica comunicazione preventiva di avviso che, in mancanza del pagamento delle somme dovute entro il termine di 30 giorni, sarà eseguito il fermo, senza necessità di ulteriore comunicazione, mediante iscrizione del provvedimento che lo dispone nei registri mobiliari, salvo che il debitore ...dimostrino la natura strumentale all'attività di impresa o della professione

Chiunque circola sanzione ex art. 214, c. 8, D.Lgs. n.285/92

fi

Ipoteca esattoriale



Art. 77 Iscrizione di ipoteca

Decorsi 60 giorni da notifica cartella, il ruolo è titolo per iscrivere ipoteca sugli immobili per il doppio del credito.

L'agente della riscossione, anche al solo fine di assicurare la tutela del credito da riscuotere, può iscrivere la garanzia ipotecaria.

Se l'importo complessivo del credito per cui si procede non supera il 5% del valore dell'immobile, il concessionario , prima di procedere all'esecuzione, deve iscrivere ipoteca.

Decorsi 6 mesi dall'iscrizione senza che il debito sia stato estinto, il concessionario procede all'espropriazione.

Notifica comunicazione preventiva_con l'avviso che, in mancanza di pagamento entro 30 giorni, sarà iscritta l'ipoteca.

fi

Fase della esecuzione forzata Tit. II DPR n.602/73



Gli atti della fase dell'esecuzione forzata non sempre richiedono l'intervento del funzionario della riscossione ed in ogni caso è sempre possibile, in alternativa, ricorrere all'ufficiale giudiziario



Riscossione coattiva

Art. 45 DPR 29/9/1873 n.602

Il concessionario procede alla riscossione coattiva delle somme iscritte a ruolo, degli interessi di mora e delle spese di esecuzione secondo le disposizioni del presente titolo



Espropriazione forzata

Art. 49 DPR 29/9/1873 n.602

Il concessionario procede ad espropriazione forzata -
il ruolo costituisce titolo esecutivo
il concessionario **può promuovere azioni cautelari e conservative, nonché ogni altra azione prevista dalle norme ordinarie (ovvero ai sensi del c.p.c.)**



Espropriazione forzata

Art. 49 DPR 29/9/1873 n.602

2. Il procedimento di espropriazione forzata è regolato dalle norme ordinarie applicabili in rapporto al bene oggetto di esecuzione, in quanto non derogate dalle disposizioni del presente capo e con esso compatibili atti sono notificati ai sensi art. 26

3. Le funzioni demandate agli ufficiali giudiziari sono esercitate dagli ufficiali della riscossione



Termine inizio espropriazione forzata

Art. 50 DPR 29/9/1873 n.602

Il concessionario procede ad espropriazione decorso 60 gg da notifica cartella di pagamento

2. **decorso 1 anno**, per espropriazione notifica di **avviso con intimazione** ad adempiere entro 5 gg
3. L'avviso perde efficacia trascorsi 120 gg



Procedimento di vendita

Art. 52 DPR 29/9/1873 n.602

1. La vendita dei beni pignorati è effettuata con **pubblico incanto** o nelle altre forme previste dal presente decreto, a cura del concessionario, senza necessità di autorizzazione dell'autorità giudiziaria
2. **L'incanto è tenuto e verbalizzato dall'ufficiale della riscossione**



Perdita efficacia pignoramento

Art. 53 DPR 29/9/1873 n.602

1. Il pignoramento perde efficacia quando dalla sua esecuzione sono trascorsi **duecento giorni** senza che sia stato **effettuato il primo incanto**



Deposito atti e prezzo

Art. 56 DPR 29/9/1873 n.602

1. Gli **atti del procedimento depositati**, a cura del concessionario, **nella cancelleria del giudice dell'esecuzione** nel termine di 10 gg da vendita
2. somma ricavata da vendita consegnata al cancelliere per deposito in forma depositi giudiz
3. se la somma ricavata è sufficiente a soddisfarli, il giudice esecuzione autorizza il concessionario a trattenere il suo credito, depositando in cancelleria eccedenza, o restituendola al debitore.



Opposizione a procedura

Art. 57 DPR 29/9/1873 n.602

1. Non sono ammesse:
 - a) opposizioni ex art 615 cpc (all'esecuzione)
 - b) opposizioni ex art.617 cpc (agli atti) relative alla regolarità formale ed alla notificazione del titolo esecutivo



Risarcimento dei danni

Art. 59 DPR 29/9/1873 n.602

1. Chiunque si ritenga leso dall'esecuzione può proporre azione contro il concessionario dopo il compimento dell'esecuzione stessa ai fini del risarcimento dei danni



Sospensione esecuzione

Art. 60 DPR 29/9/1873 n.602

1. Il giudice dell'esecuzione non può sospendere il processo esecutivo, salvo che ricorrano gravi motivi e vi sia fondato pericolo di grave e irreparabile danno



Sezione II

Espropriazione

mobiliare



Gli atti dell'espropriazione mobiliare sono di competenza del funzionario della riscossione ma in alternativa può farsi ricorso all'ufficiale giudiziario



Notifica del verbale di pignoramento Con funzionario riscossione/uff. giudiziario

Art. 65 DPR 29/9/1873 n.602

1. Il verbale di pignoramento è notificato al debitore.
2. La notificazione, se al pignoramento assiste il debitore o un suo rappresentante, è eseguita mediante consegna allo stesso di una copia del verbale



Avviso di vendita

Art. 66 DPR 29/9/1873 n.602

1. Per vendita il concessionario affigge alla casa comunale, per 5 gg prima per il 1° incanto, avviso con descrizione beni e giorno, ora e luogo del 1° e 2° incanto
2. Il 1° incanto decorsi 10 gg da pignoramento
Il 2° entro 10 gg da 1° incanto.
3. Su istanza, il giudice può ordinare che degli incanti, sia data notizia a mezzo di giornali o con altre idonee forme di pubblicità commerciale



Beni invenduti

Art. 70 DPR 29/9/1873 n.602

1. dopo 2° incanto infruttuoso, entro 3 mesi si procede alla vendita a trattativa privata per un prezzo non inferiore alla metà del prezzo base del secondo
2. I beni rimasti invenduti restituiti a debitore,
3. i beni non ritirati sono distrutti o donati, senza liberazione del debitore, ad enti di beneficenza ed assistenza,



Sezione III

Espropriazione presso terzi



Gli atti dell'espropriazione di fitti e pigioni presso terzi sono di competenza del funzionario della riscossione ma in alternativa può farsi ricorso all'ufficiale giudiziario



Pignoramento di fitti e pigioni Con funzionario riscossione/uff. giudiziario

Art. 72 DPR 29/9/1873 n.602

1. L'atto di pignoramento di fitti pigioni dovute da terzi al debitore contiene, in luogo della citazione ex art 543 cpc, l'ordine all'affittuario/inquilino di pagare direttamente al concessionario i fitti/pigioni scaduti e non corrisposti entro 15 gg da notifica ed i fitti e le pigioni a scadere alle scadenze
2. Nel caso di inottemperanza all'ordine di pagamento si procede, previa citazione del terzo intimato e del debitore, secondo cpc



Gli atti dell'espropriazione di stipendi, pensioni, somme di denaro o beni depositate presso terzi possono essere posti in essere da personale dell'Ente diverso dal funzionario della riscossione



Pignoramento dei crediti verso terzi

Non serve funzionario riscossione/uff. giudiziario

Art. 72-bis DPR 29/9/1873 n.602

1. Salvo che per i crediti pensionistici e fermo quanto art.545, ed ex succ art. 72-ter, l'atto di pignoramento dei crediti del debitore verso terzi può contenere l'ordine al terzo di pagare il credito direttamente al concessionario, fino a concorrenza del credito per cui si procede:

- a) entro 60 gg da notifica pignoramento, per somme maturate anteriormente
- b) alle rispettive scadenze, per le restanti somme



Pignoramento dei crediti verso terzi

Non serve funzionario riscossione/uff. giudiziario

Art. 72-bis DPR 29/9/1873 n.602

1-bis. L'atto redatto anche da dipendenti dell'agente della riscossione procedente diversi da ufficiale della riscossione e, in tal caso, reca l'indicazione a stampa dello stesso agente della riscossione e non è soggetto all'annotazione ex art. 44 D.Lgs. N.112/99

2. Nel caso di inottemperanza all'ordine, si applicano le disposizioni ex art.72 co 2



Pignoramento di stipendi e pensioni - limiti

Non serve funzionario riscossione/uff. giudiziario

Art. 72-ter DPR 29/9/1873 n.602

1. Le somme dovute a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, possono essere pignorate dall'agente della riscossione in misura pari ad un decimo per importi fino a 2.500 euro e in misura pari ad un settimo per importi superiori a 2.500 euro e non superiori a 5.000 euro



Pignoramento di cose del debitore presso terzi **Non serve il funzionario riscossione/uff.giudiziario**

Art. 73 DPR 29/9/1873 n.602

1. se il terzo, presso il quale il concessionario ha proceduto al pignoramento, è possessore di beni del debitore, il giudice ordina la consegna dei beni stessi al concessionario per vendita

1-bis. Il **pignoramento anche con le modalità previste ex art.72-bis** in tal caso, lo stesso agente ordina di consegnare tali beni al terzo, che adempie entro 30 gg procede alla vendita



Dichiarazione stragiudiziale del terzo

Art. 75-bis DPR 29/9/1873 n.602

1. Decorso inutilmente il termine ex art.50, co 1, **l'agente** prima di procedere ex art. 72-72-bis del presente decreto ed ex art 543 e seguenti cpc ed anche simultaneamente all'adozione delle azioni esecutive e cautelari, **può chiedere a soggetti terzi**, debitori del soggetto che è iscritto a ruolo o dei coobbligati, **di indicare per iscritto**, ove possibile in modo dettagliato, le **cose e le somme da loro dovute** al creditore



Sezione IV

Espropriazione

immobiliare



Gli atti dell'espropriazione immobiliare sono di competenza del funzionario della riscossione ma in alternativa può farsi ricorso all'ufficiale giudiziario



Espropriazione immobiliare Con il funzionario della riscossione/uff.giudiziario

Art. 76 DPR 29/9/1873 n.602

1. Divieto di espropriazione:

a) ui abitatazione con residenza anagrafica con esclusione delle abitazioni di lusso e A/8 e A/9;

a-bis) paniere di beni definiti «beni essenziali» con Dmef e AgEntrate e ISTAT;

b) importi inferiori a 120.000 euro. Sopra espropriazione decorsi 6 mesi da ipoteca

2. no espropriazione immobiliare se valore diminuito delle passività ipotecarie, è inferiore all'importo indicato nel comma 1



Avviso di vendita

Art. 78 DPR 29/9/1873 n.602

1. Il pignoramento immobiliare si esegue mediante la trascrizione, a norma dell'articolo 555, secondo comma, del codice di procedura civile, di un avviso



Prezzo base e cauzione

Art. 79 DPR 29/9/1873 n.602

1. Il prezzo base incanto pari importo stabilito ex art.52, co.4, DPR n.131/86 moltiplicato per tre



Assegnazione allo Stato

Art. 85 DPR 29/9/1873 n.602

1. Se il terzo incanto infruttuoso, il concessionario, nei 10 gg successivi, chiede al giudice l'assegnazione immobile allo Stato per il prezzo base del 3 incanto
3. In caso negativo, il processo si estingue



Intervento nelle procedure esecutive c.p.c.



Intervento nelle esecuzioni altrui Non serve il funzionario della riscossione

Articolo 499 c.p.c.

Intervento

Possono intervenire nell'esecuzione i creditori che nei confronti del debitore hanno un credito fondato su titolo esecutivo,

Grazie per l'attenzione

Nome e Cognome Docente
e-mail (se si vuole fornire)
Account social (se si vogliono fornire)

I materiali saranno disponibili su:
www.fondazioneifel.it/formazione



@Formazioneifel



Facebook



Youtube